

Siracusa. Droga, marijuana in tasca e hashish in casa: arrestato presunto pusher

I Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Siracusa, a seguito di una specifica attività volta al contenimento della diffusione del virus "covid-19", per la verifica dell'osservanza delle prescrizioni contenute nei decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, hanno tratto in arresto in flagranza di reato Alan Modica, siracusano di 47 anni, disoccupato, pregiudicato.

Nello specifico, l'uomo è stato controllato mentre, alla guida della sua autovettura, si aggirava per le vie cittadine senza un giustificato motivo. I Carabinieri, durante il controllo hanno avvertito un forte odore di marijuana e, per tale motivo, lo hanno sottoposto a perquisizione personale. In tasca, una busta di cellophane contenente circa 50 grammi di marijuana.

La perquisizione è stata quindi estesa anche alla sua abitazione, dove sono stati rinvenuti ulteriori 26 dosi di hashish e diverso materiale per il confezionamento.

L'arrestato, accompagnato presso i locali della Compagnia Carabinieri di Siracusa, ultimate le formalità di rito è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari presso la propria abitazione, come disposto dalla locale Autorità Giudiziaria è sanzionato in quanto non rispettava le norme previste dai sopramenzionati decreti e si aggirava per le vie cittadine senza alcun valido motivo, comprovata urgenza o motivo di salute.

L'udienza di convalida dell'arresto, a seguito delle misure volte ad evitare la diffusione del Covid-19, è stata svolta in videoconferenza presso la sede del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa-

Uova di Pasqua ai bimbi, colombe agli anziani, spesa agli indigenti: regalo dei carabinieri

I Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa dall'inizio dell'emergenza sanitaria stanno svolgendo un'intensa azione sul territorio per garantire il rispetto delle disposizioni e contrastare la diffusione del Coronavirus.

La giornata delle pattuglie dell'Arma non è fatta però di soli controlli, bensì anche e soprattutto di concreta vicinanza alla popolazione.

I Carabinieri in queste settimane stanno infatti informando sulla corretta interpretazione delle regole sulla limitazione di movimento, sul distanziamento sociale, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale e stanno altresì diffondendo la conoscenza degli accorgimenti da seguire per evitare di cadere vittima dei raggiri di soggetti senza scrupoli che potrebbero approfittare delle fasce più deboli.

Molte sono state le azioni di solidarietà nei confronti della cittadinanza operate da Comandi ed appartenenti all'Arma della provincia.

A Noto, Avola e Palazzolo Acreide (SR) i Carabinieri hanno regalato uova di Pasqua ai bambini e colombe pasquali agli anziani.

È stata una gioia per i piccoli che vivono in due case famiglia di Noto e di Avola vedere l'autoradio dei Carabinieri

con a bordo i Comandanti delle rispettive Stazioni. Tutti in fila dietro la vetrata d'ingresso hanno ricevuto dai militari un uovo di cioccolato ciascuno, opportunamente lasciato sull'uscio. Il saluto è stato quello classico che va di moda tra i giovani, la battuta del "*cinque*", questa volta, però, attraverso i vetri della finestra. È mancato l'abbraccio fisico che certamente i bambini avrebbero voluto dagli uomini in uniforme, ma resta prioritario per tutti seguire le regole di distanziamento sociale per evitare la diffusione del COVID-19.

A Palazzolo Acreide la consegna delle uova pasquali ai bambini che vivono in situazione di disagio, è invece avvenuta utilizzando un antichissimo mezzo di "trasporto domestico", il "*panaro*": il tradizionale cesto intrecciato in vimini è stato infatti utilizzato dal Comandante della Stazione per consegnare l'uovo pasquale ad alcuni bambini affacciati al balcone di casa, che lo hanno recuperato con una corda.

Colombe pasquali sono state invece donate:

- agli ospiti di alcune case di riposo della provincia, sempre senza tralasciare il distanziamento sociale che nei confronti dei più anziani appare oggi l'unica vera arma di difesa per salvaguardare la loro salute: i dolci doni sono stati consegnati alla responsabile della struttura, mentre gli ospiti hanno rivolto un saluto ai militari attraverso la finestra, mostrando un disegno con la scritta "*andrà tutto bene*". In una di queste strutture risiede anche un collega, novantenne, ormai in pensione da anni che ha ringraziato salutandolo militarmente i suoi "giovani" commilitoni;
- ai sanitari del reparto COVID e del Pronto Soccorso dell'Ospedale netino e ad Avola a quello del Reparto di Oncologia, che in questi giorni ospita l'omonimo reparto dell'Ospedale Umberto I di Siracusa, e del Pronto Soccorso.

Nel capoluogo, i Carabinieri della Stazione di Ortigia hanno

donato a una parrocchia una cospicua quantità di generi alimentari, chiedendo al Parroco di consegnarli alle famiglie che ne hanno più bisogno.

Altrettanto hanno fatto i colleghi di **Francofonte** che, dopo aver predisposto alcune decine di pacchi spesa, hanno provveduto a consegnarle alle famiglie che stanno soffrendo la congiuntura economica. Altre Stazioni Carabinieri del Capoluogo hanno invece deciso di predisporre volontariamente dei buoni spesa, per aiutare nello stesso modo diverse famiglie che nei rispettivi territori sono in difficoltà.

I militari dell'Arma si sono altresì molto prodigati anche nell'assistenza *domiciliare* dei malati e dei bisognosi. Alcuni giorni fa una pattuglia del capoluogo si è portata al limite nord della provincia aretusea per ricevere da un altro equipaggio dell'Arma un farmaco da recapitare urgentemente ad una persona che si trovava, da sola, in quarantena presso il suo domicilio; altrettanto hanno fatto i Carabinieri di Pachino, consegnando a domicilio farmaci salvavita ritirati, dietro presentazione di ricetta medica, presso una delle farmacie che insistono nel territorio. Decine di mascherine donate da un privato sono state invece recapitate ad un reparto ospedaliero che ne aveva urgente bisogno.

Un'attività continua, fatta di vicinanza alla popolazione, nella quale i Carabinieri stanno operando al centro del disagio sociale, venendo ripagati da numerosi gesti e messaggi positivi che scaldano il cuore ed incoraggiano a continuare: un bambino che gioca sul balcone ed al passaggio della gazzella dei Carabinieri accenna un saluto con la mano; l'anziana donna che sorride al Carabiniere che le spinge il carrello della spesa; il cittadino in fila all'ufficio postale che ringrazia il Carabiniere per la rassicurante presenza al suo fianco.

Noto. Porto di coltello di genere vietato: denunciato 44enne

Agenti del Commissariato di Noto, al termine di una celere attività di polizia giudiziaria, hanno denunciato R.C., netino di 44 anni, già noto alle forze di polizia, per il reato di porto di coltello di genere vietato. L'uomo è stato segnalato anche per uso personale di stupefacenti

R.C. è stato fermato da un equipaggio del Commissariato di Noto in Contrada Bochini, mentre circolava, con ad altri due soggetti, noti alle forze di polizia, e trovato in possesso di un coltello e di un grammo di cocaina.

Tutte sono stati sanzionati, infine, per aver violato le prescrizioni sul contenimento sanitario.

Siracusa. Incidente stradale in via Italia: due auto coinvolte, un ferito

Incidente stradale questa mattina in via Italia, nella parte alta della città. L'impatto si è verificato poco dopo l'incrocio con via Europa e ha coinvolto due auto, una Fiat Marea e un Opel Insigne. Necessario l'intervento di un'ambulanza del 118 per soccorrere un ferito, disabile, passeggero della Fiat. Le sue condizioni non destano

particolari preoccupazioni. Illesi gli altri occupanti dei due veicoli.

Portopalo. Ruba attrezzature da uno stabilimento balneare: denunciato

Tenta di rubare attrezzature da un lido di Portopalo. Denunciato 39enne. L'uomo è stato sorpreso nella mattinata dalla polizia, in quanto era stata segnalata un'intrusione dal sistema di allarme, hanno espletato nell'immediatezza del fatto i necessari accertamenti che hanno permesso di individuare il ladro e di denunciarlo.

Tentato furto in negozio approfittando del Coronavirus: arrestati

A Rosolini, i Carabinieri hanno tratto in arresto Bilel Manai, tunisino di 31 anni, e Mustapha Oupphi, marocchino di 30, entrambi già noti alle forze dell'ordine. Nella notte, i due avevano raggiunto un negozio di articoli casalinghi lungo la statale 115 e, dopo avere frantumato, usando una grossa pietra, la porta a vetri, si erano introdotti all'interno dei locali con l'intenzione di saccheggiare l'esercizio

commerciale. Messi in fuga dall'intervento di personale di un istituto di Vigilanza Privata che si trovava in zona, i due sono stati tuttavia raggiunti dai Carabinieri che li hanno arrestati e condotti in caserma. Al termine delle formalità i due sono stati infine tradotti presso le loro rispettive abitazioni, in regime degli arresti domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria e sono stati sanzionati per la violazione delle norme anti-coronavirus che vietano di circolare senza un valido motivo.

Covid, gente per strada: chi fa svagare il cavallo, chi lava l'auto alla fontana pubblica

C'è chi lava l'auto utilizzando una fontana pubblica, chi viene sorpreso a cavallo, spiegando che l'animale ha bisogno di svagarsi e , ancora, chi nel cuore della notte dichiara di essere uscito per acquistare un accendino. Ancora spiegazioni fantasiose quelle fornite ai carabinieri da quanti vengono sorpresi a circolare senza un valido motivo. Diversi i casi in cui i militari hanno scoperto persone in gruppo per le strade, sui muretti a dialogare fra loro. Tra i casi segnalati anche quello di un uomo che circolava in una zona periferica della città e che si è giustificato dicendo di essere alla ricerca di un distributore automatico di tabacchi, che in quartiere non c'è. Un 25enne raccontava di essere uscito di casa per svagarsi dopo una discussione con la madre convivente;

a Priolo Gargallo le sanzioni hanno riguardato un giovane di ritorno da casa di un'amica, ed una donna che si era recata in quel comune a bordo della sua autovettura senza valido motivo ;

a Floridia sono stati sanzionati alcuni soggetti trovati a parlare in gruppo in una delle vie principali della cittadina;

a Noto sono state sanzionate due persone trovate a chiacchierare sedute su un muretto di una piazza cittadina; a Rosolini un uomo ha dichiarato di essersi recato a casa del fratello per consegnargli una chiave di un immobile di comune proprietà; ad Avola sono stati sanzionati: alcune persone che si trovavano a passeggiare nei pressi del lungomare e che hanno dichiarato di avere necessità di svagarsi; due 19enni che, controllati a bordo di un'autovettura provenienti da un altro comune, hanno riferito di aver accompagnato in città un amico; una donna che ha riferito di essere stata a trovare un'amica;

a Portopalo di Capo Passero sono stati sanzionati: un soggetto perché, sorpreso a circolare, ha riferito di essere proveniente dalla sua tenuta di campagna; un altro, mentre era di rientro da casa di congiunti, ove si era recato senza valido motivo; ed infine una persona sorpresa a circolare sulla pubblica via in sella al suo cavallo, giustificandosi con la asserita necessità di far fare una passeggiata all'animale; a Pachino, diversi soggetti sono stati controllati e sanzionati mentre stavano passeggiando lungo le vie cittadine; ad Augusta sono stati sanzionati: una persona sorpresa sulla pubblica via mentre era intenta a lavare la sua autovettura presso una fontana;

"Sei l'amante di mio marito", moglie picchia la rivale in amore: denunciata

Percosse e violenza privata. Sono i reati contestati ad una giovane di 28 anni. Gli agenti del commissariato di Noto l'hanno denunciata, ritenendola responsabile di un episodio ai danni di un'altra donna. Si tratta della presunta amante del marito. Accusandola di avere una relazione clandestina con l'uomo, la moglie sarebbe andata su tutte le furie, picchiando la presunta rivale in amore.

Siracusa. Torna dalle Bahamas e denuncia lo smarrimento di un documento...La polizia denuncia lui

Torna dalle Bahamas e si presenta in questura per denunciare lo smarrimento di un documento, serenamente, senza avere osservato i giorni di quarantena previsti dal decreto di contenimento del contagio del Coronavirus. Presentandosi all'Ufficio Denunce della Questura, è stato lui stesso denunciato. Protagonista della vicenda, un siracusano di 47 anni. Pochi giorni fa è rientrato in città dalle isole Bahamas. Non trovando più un suo documento, come niente fosse, si è presentato in questura per denunciarne lo smarrimento. E', pertanto, scattata la denuncia a suo carico.

Una "noccoliera" in auto, 29enne sorpreso e denunciato ad Augusta

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Augusta, impegnati in servizi straordinari di controllo al territorio per verificare il rispetto delle prescrizioni imposte dal Governo per contrastare la diffusione del coronavirus, hanno deferito in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria aretusea F.G., 29enne pregiudicato del posto, per *porto di oggetti atti ad offendere*. L'uomo, controllato in contrada Scardina mentre circolava a bordo della sua autovettura, pur avendo giustificato motivo per trovarsi fuori dalla sua abitazione, a seguito di accurata ispezione del mezzo è stato trovato in possesso di un attrezzo *tirapugni* comunemente denominato "noccoliera", subito sottoposta a sequestro poiché il suo porto non è consentito.